

CONFERENZA STAMPA DI MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2025

Sala del Consiglio Comunale – Palazzo Calice – Farra d'Isonzo

Presentazione delle iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno per festeggiare i primi cinquant'anni del CCAF – Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo ODV (1975 – 2025)

INTRODUZIONE

Mercoledì 26 febbraio 1975, presso lo studio notarile del dott. Giuseppe Sardelli di Gorizia, veniva sottoscritto l'Atto di Ricognizione del Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo e reso pubblico lo Statuto dell'associazione.

Oggi sono quindi trascorsi esattamente cinquanta anni da quella data e con oggi iniziano le tante attività che abbiamo organizzato per celebrare questa importante ricorrenza.

Pensando ad un anniversario è inevitabile pensare al tempo trascorso, agli istanti di tempo in cui è accaduto quell'avvenimento che ricordiamo proprio perché di particolare importanza, al tempo futuro in cui, forse, l'avvenimento avrà ancora importanza.

Ma che cos'è il Tempo ?

Da sempre questo concetto è oggetto di studi e riflessioni filosofiche e scientifiche ed è stato fonte di ispirazione per letterati, poeti ed artisti.

Abbiamo scelto così proprio il concetto del Tempo come filo conduttore alle tante iniziative che abbiamo programmato nel corso dell'intero anno. Cercheremo di affrontare questo concetto, come si vedrà, con approcci, punti di vista e prospettive diverse.

asteroidi scoperti

(6501) Isonzo · (7433) Pellegrini · (7500) Sassi · (7501) Farra · (7675) Gorizia · (7838) Feliceierman · (8103) Fermi · (8398) Rubbia · (8401) Assirelli
(8411) Celso · (8422) Mohorovicic · (8549) Alcide · (8936) Gianni · (9077) Ildo · (9101) Rossiglione · (9431) Pytho · (9634) Vodice · (9636) Emanuelaspessot
(9878) Sostero · (10201) Korado · (10567) Francobressan · (10892) Gianna · (11084) Gio · (11117) Giuseppeolongo · (11575) Claudio · (11673) Baur · (11976) Josephthum
(12762) Nadiavittor · (12933) Muzzonigro · (13387) Irus · (14975) Serasin · (15343) Von Wohlgemuth · (15803) Parisi · (15825) Capecci · (16888) Michaelbarber
(16901) Johnbrooks · (17749) Dulbecco · (18501) Luria · (18551) Bovet · (19390) Deledda · (20148) Carducci · (21236) Moneta · (21301) Zanin · (21526) Mirano
(21680) Richardschwartz · (22379) Montale · (22383) Nikolauspacassi · (22905) Liciniotoso · (24850) Biagiomarin · (24863) Cheli · (24898) Alanholmes · (27086) Italicobrass
(28193) Italosvevo · (29439) Maxfabiani · (29675) Ippolitonievo · (33100) Udine · (35197) Longmire · (59232) Sfilgoi · (69423) Openuni · (79240) Rosanna & (79241) Fulviobressan
(100519) Bombig · (108201) Di Blasi · (119602) Italodimaria · (292459) Antoniolasciac · (306386) Carlofavetti · (438523) Figalli · (509761) Umberto

CARTELLE CON INCISIONI DELL' ARTISTA STEFANO ORNELLA

Cominciamo con una prospettiva artistica e con il presentare la prima di due cartelle contenenti ciascuna una stampa d'artista.

La seconda verrà presentata esattamente fra un anno, alla conclusione di tutte le manifestazioni per il cinquantennale.

Non potevamo non iniziare andando alle radici della nostra cultura, alle prime elaborazioni che il pensiero greco ha dato dell'idea di Universo e delle regole che lo governano.

Abbiamo così scelto di far rappresentare dall'artista Stefano Ornella la figura di AION che nella tradizione cosmogonica greca, era la personificazione del Tempo Infinito, Eterno e rappresentava il susseguirsi delle ere, il tempo vitale, la continuità del divenire.

Veniva ritratto come una divinità maschile dalle grandi ali dorate, in piedi o seduta su un trono, circondata dalla fascia ellittica dello Zodiaco a cui dava il movimento, che riportava i segni zodiacali in senso antiorario, ricalcando quello che è il moto apparente in cui le costellazioni celesti incontrano il Sole.

Altri attributi potevano essere lo scettro o la folgore, simboli di potere, ed inoltre un serpente che con le sue spire avvolgeva tutto il corpo del dio, simbolo della ciclicità del tempo e della forza creatrice e distruttrice che rigenera incessabilmente il cosmo.

A volte era accompagnato da putti che portavano i frutti della terra, evidente allegoria delle quattro stagioni.

La cartella riporta un testo esplicativo che parte dalla concezione ciclica che del Tempo avevano gli Antichi per soffermarsi sulle quattro divinità che personificavano il Tempo per i Greci ed approfondire poi la raffigurazione di AION.

La grafica è realizzata con la tecnica dell'acquaforte e puntasecca e tirata a mano in soli 70 esemplari, numerati e firmati dall'autore.

Tutte le caratteristiche tecniche ed i dati sull'artista sono riportati nel colophon all'interno della cartella.

PLANNING DELLE ATTIVITA'

Ed è proprio pensando allo Zodiaco, mosso da AION, e quindi ai momenti degli equinozi e dei solstizi che abbiamo programmato le nostre attività, ponendole in prossimità, per quanto possibile, di questi quattro istanti cruciali.

ZAF25 – IL CIELO OLTRE I CONFINI -

Il clou delle manifestazioni avverrà sabato 22 novembre con l'inaugurazione degli interventi di riqualificazione del Planetario, presso il Centro Osservativo di Strada della Colombara di Farra d'Isonzo, grazie ad un contributo della Regione Autonoma FVG per iniziativa del Consigliere Regionale e Presidente della VI Commissione Permanente dottor Diego Bernardis e soprattutto grazie al progetto "ZAF25 - IL CIELO OLTRE I CONFINI".

Il progetto transfrontaliero, che vede il partenariato fra il CCAF e l'Istituto di Radioastronomia ZARAS – *Zavod za radijsko astronomijo* di Merna (SLO) è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del "Fondo per piccoli progetti GO!2025" del Programma INTERREG VI-A ITALIA - SLOVENIA 2021- 2027, gestito dal GECT GO.

ZAF25 – IL CIELO OLTRE I CONFINI – prevede la costruzione di un radiotelescopio sul versante sloveno e l'adeguamento del planetario del CCAF sul versante italiano.

L'adeguamento del Planetario del CCAF consiste di queste fasi:

- acquisto e messa in opera del nuovo proiettore digitale Barco F70 4K UHD di Lamba con risoluzione 4K, fornito dalla DIGITALIS Education Solutions Inc. di Bremerton nello Stato di Washington (USA), principale produttore mondiale di planetari digitali;
- lavori di manutenzione straordinaria della cupola interna di 8,5 metri di diametro e della cupola geodetica esterna;
- installazione di nuove poltroncine inclinate, con schienale alto e poggiatesta, adatte alla visione delle proiezioni fulldome, ovvero sulla superficie curva di una emisfera, che avvolgono gli spettatori a 360°.

Radiotelescopio e Planetario contribuiranno alla ricerca scientifica, alla didattica universitaria ed alla divulgazione dell'astronomia e della radioastronomia presso le scuole di ogni ordine e grado e presso il più vasto pubblico.

Il progetto mira, infatti, a rafforzare la cooperazione tra i due partner e tra le altre istituzioni che entrambi hanno saputo coinvolgere nelle proprie attività, attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze, collegando culture e sensibilità diverse.

La collaborazione transfrontaliera, nello spirito di GO! 2025 NOVA GORICA GORIZIA - Capitale Europea della Cultura - è un valore tenuto in alta considerazione dal CCAF, tanto che lo ritroveremo anche in altre attività che sono state organizzate.

Una conferenza pubblica con una personalità del mondo scientifico, nota a livello nazionale, concluderà la giornata.

La data scelta, che porta verso il Solstizio Invernale, momento dopo il quale il Sole "riprende forza", ha anche il valore simbolico di una nuova spinta all'attività di promozione della cultura scientifica, con particolare riguardo a quella astronomica, che il CCAF persegue fin dal momento della sua costituzione e che ha subito un notevole rallentamento negli anni della pandemia.

I numeri di quanto finora realizzato sono comunque sorprendenti, considerato che tutte le attività vengono organizzate e svolte solo da volontari (www.ccaf.it/divulgazione/).

Dall'inaugurazione del primo Osservatorio nell'anno 1985 al 31 dicembre 2024 infatti, i visitatori sono stati 74.435, di cui 28.645 hanno assistito anche ad uno spettacolo nel Planetario, aperto nel 2009. Le aperture al pubblico del Centro Osservativo per l'osservazione del cielo ai telescopi sono state 666, le scolaresche in visita 849 ed i gruppi 266.

Inoltre, 200 sono state le conferenze organizzate presso il Centro dai soci stessi e da relatori del mondo accademico o della ricerca professionale, mentre 149 quelle tenute in altre sedi.

Sono stati anche organizzati 97 stage o corsi, sia al Centro sia in altre sedi.

TWO WEEKS IN ITALY 2025

Ma il Planetario, per quanto riguarda il nuovo proiettore digitale, sarà in funzione al meglio delle sue possibilità già poco dopo l'Equinozio di Primavera.

Infatti il dr. Derek Demeter, Direttore dal 2007 del Planetario "Emil Buehler" presso il Seminole State College di Sanford nello Stato della Florida (USA) e vincitore del premio "Two weeks in Italy" per il 2025, terrà delle lezioni di astronomia in lingua inglese presso il Planetario del CCAF:

- la mattina di giovedì 10 aprile per alcune classi dell'ISIS "Gabriele D'Annunzio - M. Fabiani" di Gorizia;

- la mattina di venerdì 11 aprile per alcune classi dell'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova - L. Galvani" di Trieste.

Ci sarà anche, la sera di venerdì 11 aprile, una conferenza pubblica, sempre in lingua inglese.

La competizione annuale "Two Weeks in Italy", riservata ai planetaristi professionisti statunitensi, mette in palio ogni anno un viaggio ed un soggiorno in Italia di due settimane.

È organizzata fin dal 1995 dall'Osservatorio "Serafino Zani" di Lumezzane (BRESCIA) e dal Comitato Planetari Itineranti dell'International Planetarium Society, in partenariato con l'associazione "Starlight, un planetario tra le dita" di Perugia, PLANit - Associazione dei Planetari Italiani - (www.planetari.org), a cui il CCAF è associato da tempo, ed il CCAF stesso, che dà il suo fattivo e concreto contributo ospitando il professor Derek per tre giorni.

"Two Weeks in Italy" ha già visto la presenza a Farra d'Isonzo dei vincitori del premio dall'anno 2010 all'anno 2019, sempre con riscontri molto positivi. Poi la pandemia ha bloccato l'iniziativa.

Quest'anno si riparte con rinnovato entusiasmo.

AD ASTRA - MOSTRA COLLETTIVA D'ARTE

In occasione del Solstizio Estivo verrà inaugurata, sabato 31 maggio (e rimarrà aperta fino a domenica 28 giugno), presso la Galleria LA FORTEZZA di Gradisca d'Isonzo, una collettiva che vedrà esposti:

- gli acquerelli con le costellazioni dello Zodiaco, dipinti dal triestino Ugo Pierri per il CCAF
- le incisioni del gradese Stefano Ornella con le personificazioni del Tempo
- due studi per gli architetti-astronomi ed una scultura sullo stesso tema del goriziano Paolo Figar
- due semi di luce dello sloveno Damjan Komel
- l'installazione sonora "Stanotte il buio si può navigare" del pordenonese Ludovico Bomben.

Ideazione e curatela artistica del CCAF, supporto tecnico del Circolo Culturale Gradisc'Arte, titolare della Galleria LA FORTEZZA.

Al vernissage, presentazione della mostra da parte della dr.ssa Alessandra Santin, critica d'arte della Fondazione Giovanni Santin ONLUS per il Contemporaneo con sede a Venezia.

Catalogo a cura di Silvia Klainscek con la collaborazione di PROLOGO - Associazione Culturale per la promozione delle Arti Contemporanee, che riporterà l'intervento della dr.ssa Santin.

L'esposizione avrà tre eventi collaterali:

- venerdì 30 maggio il dr. Andrea Bellavite, teologo, scrittore e giornalista, dialogherà con un astronomo sul concetto del Tempo, dal punto di vista filosofico, teologico, storico-scientifico e delle più recenti teorie della Fisica;
- venerdì 13 giugno verrà presentato il libro d'arte, edito dal CCAF, che riproduce gli acquerelli delle costellazioni dello Zodiaco dipinti da Ugo Pierri ed ha un testo del professor Angelo Floramo, accademico, storico e scrittore, che terrà una conferenza su miti, riti, feste e leggende nel corso dell'anno. La serata si svolgerà nel bel giardino interno della Tenuta Villanova. Alla fine, con una passeggiata attraverso le vigne, si raggiungerà il sito del Centro Osservativo.
- sabato 28 giugno, come finissage della mostra, evento musicale al Centro Osservativo in corso di preparazione.

I VENERDÌ CON LA SCIENZA

Il primo evento del 30 maggio, una sorta di prologo alla mostra, rientra nel ciclo di conferenze che ogni ultimo venerdì del mese il CCAF organizza, ormai dal 2009, nella sala conferenze da 50 posti del Centro Osservativo di Strada della Colombara a Farra d'Isonzo, registrando spesso il tutto esaurito.

Per l'organizzazione di questi VENERDÌ CON LA SCIENZA il Circolo si avvale della preziosa consulenza del prof. Stefano Borgani, docente di cosmologia all'Università degli Studi di Trieste, associato all'INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica – con incarico di ricerca, già Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste dopo la prof.ssa Margherita Hack, recentemente premiato dall'Accademia dei Lincei per i suoi studi di cosmologia.

Tutti i relatori provengono dal mondo accademico, della ricerca professionale o sono stimati professionisti del loro settore.

In occasione del cinquantennale del CCAF è stato deciso di dedicare la gran parte degli incontri dell'anno a temi propriamente astronomici o in stretta connessione con essi.

Ecco il calendario dei primi incontri:

- Venerdì 31 gennaio "VIAGGIO NEL LATO OSCURO DELL'UNIVERSO. Da Euclide ad Einstein e ritorno" - Relatore il dott. Alexandro Saro, Professore Associato presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste.
- Venerdì 28 febbraio "L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Una tecnologia abilitante per un'economia sostenibile" - Relatore il dott. Roberto Siagri, fisico, Amministratore Delegato ROTONIUM.
- Venerdì 28 marzo "ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE ORIGINI COSMICHE" - Relatrice la dott.ssa Valentina D'Odorico, astronoma dell'Osservatorio Astronomico di Trieste – INAF.
- Giovedì 24 aprile "LE GALASSIE LONTANE" - Relatrice la dott.ssa Manuela Bischetti, astrofisica dell'Osservatorio Astronomico di Trieste – INAF.

XXXIII INCONTRO DEGLI ASTRONOMI NON PROFESSIONISTI ALPE ADRIA

Ma oltre agli astronomi professionisti, al CCAF c'è ovviamente spazio per quelli non-professionisti, ossia gli astrofili, come lo sono tutti i soci del Circolo.

E quale modo migliore, per festeggiare i primi cinquant'anni dell'Associazione se non quello di radunare a Farra d'Isonzo astrofili provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia, dalla Slovenia e dalla Croazia?

Si svolgerà così domenica 14 settembre, in prossimità dell'Equinozio d'Autunno, presso il Centro Osservativo di Farra d'Isonzo, il XXXIII Incontro delle Associazioni di Astronomi non-professionisti dell'ALPE ADRIA.

È dagli inizi degli anni Novanta che le associazioni e i circoli astronomici della Regione FVG, della Slovenia e della Croazia si ritrovano regolarmente, almeno una volta l'anno, per condividere le attività e le ricerche svolte, ognuno presso le proprie sedi. Nato inizialmente come raduno dei sodalizi regionali, è stato ben presto ampliato alla partecipazione dei gruppi provenienti dalle vicine Slovenia e Croazia, coinvolgendo tutte quelle realtà associative di astrofili, o meglio astronomi non-professionisti, che portano avanti sul proprio territorio un'insostituibile attività di divulgazione ed un'importante ricerca scientifica. La possibilità di confrontarsi così assiduamente ha contribuito, negli anni, alla

crescita di tutti i partecipanti, affinando i metodi didattici, le tecniche strumentali e portando un arricchimento generale, soprattutto nello scambio culturale e scientifico tra paesi confinanti.

PROGETTO EDITORIALE

Prima di avviarci alla chiusura, un breve accenno alle tre pubblicazioni che verranno realizzate in occasione del cinquantennale.

Due pubblicazioni sono tra loro complementari e per questo verranno presentate unitamente, in un astuccio cartonato, con una veste grafica coerente.

Vediamo di che cosa si tratta, partendo da una constatazione.

Se ogni piccola o grande impresa è fatta, da un lato dal risultato che si è riusciti a concretizzare e dall'altro dall'impegno, dalla dedizione, dalle emozioni e dalla fatica che sono state necessarie per portarla a termine, possiamo dire che quanto è stato realizzato (l'oggetto) e quanto emotivamente abbiamo vissuto (il sentimento) sono le due facce di una stessa medaglia.

Varrà allora la pena, ma anche la gioia, di raccontare la cronistoria delle tante cose che sono state fatte, ma varrà anche la pena e la gioia di raccontare le emozioni provate durante questi anni.

Ecco quindi il perché di due pubblicazioni e della loro complementarietà.

Una delle due pubblicazioni, quella che racconterà la cronistoria, sarà la seconda edizione riveduta ed aggiornata al 2024 di *A CIELO APERTO*, edito nel 2004 dal CCAF in occasione dell'inaugurazione del Centro Osservativo. Ed avrà, come la prima, il testo inglese a fronte.

L'altra pubblicazione sarà un racconto corale, dal punto di vista delle emozioni e dei sentimenti, delle tante persone (soci e non) che per un breve o lungo periodo hanno accompagnato (o meglio "fatto") il Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo in questi primi cinquant'anni di attività. S'intitolerà "*CHEI DA LUNA - Diario Sentimentale*" e raccoglierà, a cura della scrittrice Anna Cecchini, le tante testimonianze che in poco tempo ci sono pervenute.

La terza pubblicazione, a cui abbiamo già accennato negli eventi collaterali alla mostra d'arte del mese di giugno, sarà un libro particolare, un libro d'arte.

Si tratta di un libro che riprodurrà gli acquarelli realizzati dal pittore Ugo Pierri per il CCAF e che avrà un testo del professor Angelo Floramo, accademico, storico e scrittore.

Le riproduzioni sono accompagnate da un testo introduttivo che spiega lo zodiaco dal punto di vista astronomico e di come le costellazioni che lo compongono segnano il tempo dell'anno con il ritmo lento e circolare dei solstizi e degli equinozi.

Solstizi ed equinozi che hanno da sempre rivestito una grande importanza per tutte le civiltà, tanto che in essi son sempre state celebrate feste religiose e folcloriche, ad essi sono da sempre associati riti e credenze che nel corso dei secoli si sono influenzati a vicenda, sovrapponendosi ed integrandosi.

Una parte delle copie stampate verranno numerate e saranno firmate dall'artista.

26 FEBBRAIO 2026

Dopo il clou delle manifestazioni, l'evento del 22 novembre (ZAF25 – IL CIELO OLTRE I CONFINI) già sopra riportato, chiuderemo il cerchio, anzi, la fascia ellittica dello Zodiaco di AION, con la Conferenza Stampa di giovedì 26 febbraio 2026, alla quale sin da ora siete tutti invitati. Sempre qui, a Palazzo Calice, si farà la sintesi ed il bilancio di un anno di attività e chiuderemo i festeggiamenti del cinquantennale.

E se con l'Arte abbiamo iniziato con l'Arte concluderemo, presentando la seconda cartella contenente una stampa d'artista, l'incisione raffigurante CHRONOS, che sempre Stefano Ornella realizzerà per il CCAF.

Affinché, considerando e valutando l'aspetto quantitativo del Tempo, ciascuno di noi sia in grado di cogliere nella propria vita anche quello qualitativo. Sia in grado cioè di acciuffare il proprio KAIROS.

Grazie a tutti per la partecipazione.

Farra d'Isonzo, mercoledì 26 febbraio 2025.

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo il Signor Sindaco Dott. Stefano Turchetto innanzitutto per la concessione della Sala del Consiglio Comunale ma anche per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti del Circolo; il Consiglio e l'Amministrazione Regionale del Friuli Venezia Giulia; il Comune di Farra d'Isonzo per il Patrocinio al CCAF per le iniziative del Cinquantennale; il GECT GO; la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia; la Cassa Rurale FVG; la Tenuta Borgo Conventi di Farra d'Isonzo; la Tenuta Villanova di Farra d'Isonzo; il Circolo Culturale Gradisc'Arte; PROLOGO - Associazione Culturale per la promozione delle Arti Contemporanee e tutti gli artisti, gli scrittori, i relatori e le altre persone che hanno contribuito e che contribuiranno alla realizzazione di tutte le attività programmate.